

# Dai Cobas no all'hotspot «Domenica protestiamo»

Il sindacato di polizia Consap-Adp: «Uno sforzo in più, ma servono risorse»

## FULVIO COLUCCI

● C'è ancora confusione sulla comprensione (non sul significato) delle parole *hub* e *hotspot* a proposito delle nuove strutture di accoglienza dei migranti e del coinvolgimento di Taranto nella prossima emergenza-sbarchi, prevista in primavera.

L'unica certezza, al momento, giunge da immagini e rilumori e riflessioni critiche che alimentati dalle scelte del ministero dell'Interno. Il sindacato di base Slai Cobas, in una nota inviata agli organi di stampa, indice una giornata di mobilitazione domenica prossima, 28 febbraio. «Faremo un presidio al porto - scrivono dal sindacato - a partire dalle ore 10. Diciamo no all'hotspot (la struttura di identificazione dei migranti che sbarcano in Europa richiesta proprio dall'Ue-ndr) che in quel giorno, a quanto si apprende, verrà inaugurato. Sosterremo il riconoscimento del diritto d'asi-

lo a tutti i migranti, indipendentemente dalla nazionalità». I Cobas definiscono «cosa indegna e illegale» l'attività che sarebbe effettuata nelle nuove strutture: «I migranti sbarcati verrebbero immediatamente identificati, divisi in base alla nazionalità e la maggioranza sarebbe respinta nei Paesi d'origine».

L'apertura dell'hotspot solleva riflessioni critiche sul versante delle forze dell'ordine, chiamate in prima linea a sostenere lo sforzo di accoglienza dal punto di vista della sicurezza. Il segretario provinciale del sindacato di polizia Consap-Adp, Vittorio Bombino, scrive in un comunicato: «Non siamo edotti in merito alla tempistica, alle caratteristiche della struttura e a quali criteri essa debba rispondere. L'unica certezza in nostro possesso - sottolinea Bombino - è che saremo chiamati a compiere un ulteriore sforzo e risponderemo, come già abbiamo fatto in tante altre situazioni, confidando sulla dedizione e sull'esperienza di tanti giovani colleghi. Donne e uomini che, giova far sapere agli addetti ai lavori e all'opinione pubblica, sovente si ritrovano a

## DUBBI

A destra due immagini degli sbarchi di immigrati a Taranto. Si attende, per la primavera, un picco dei flussi da Mediterraneo e, per questo, il ministero dell'Interno ha deciso di aprire l'hotspot a Taranto



operare in contesti emergenziali. Occorre - spiega ancora il sindacalista - ripartire da una maggiore e migliore assegnazione delle risorse al comparto sicurezza, che garantisca un efficiente servizio di base al cittadino. Tagliare le disponibilità si è rivelato un'autentica follia. Da un lato i salvataggi e la prima ac-

cooglienza hanno funzionato discretamente, ma non possiamo dire altrettanto per la seconda «Siamo certi - conclude il segretario Consap-Adp Bombino - che anche in questa ennesima contingenza lavorativa gli operatori della Polizia di Stato riciteranno, con competenza e pro-

fessionalità, il ruolo che li vede protagonisti al servizio del cittadino. Auspichiamo, però, una considerazione differente da parte di amministratori e istituzioni che, troppo spesso, relegano le forze dell'ordine a ricoprire quel ruolo al quale loro sovente abdicano: dialogare con i cittadini».